



ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

Federparchi

FEDERAZIONE ITALIANA PARCHI E RISERVE NATURALI



DISTURBI AMBIENTALI E RIPRISTINO ECOLOGICO IN AREE PROTETTE

Martedì 21 Aprile 2026

Accademia dei Georgofili - Logge Uffizi Corti, Firenze

La frequenza e l'intensità di eventi meteorologici estremi stanno aumentando a causa dei cambiamenti climatici in atto. Parallelamente, negli ultimi decenni sta aumentando anche la vulnerabilità delle foreste italiane ed europee ai disturbi ambientali (es. schianti da vento, incendi, attacchi di insetti, mortalità da ondate di caldo e siccità) in quanto è aumentata la superficie coperta da foreste, la biomassa per unità di superficie, l'età media e l'altezza media dei popolamenti forestali. Benché i disturbi ambientali siano un fenomeno naturale e la maggior parte delle foreste danneggiate siano in grado, con i tempi delle dinamiche forestali, di rinnovarsi e di ricrescere, è tuttavia evidente che in diverse situazioni, sia per le funzioni ecosistemiche richieste e sia per la necessità di garantire sicurezza e adeguata qualità della vita alle popolazioni locali, vi è l'opportunità di intervenire in modo attivo per recuperare, in un tempo ragionevole, una copertura forestale adeguata, con i servizi ecosistemici connessi.

Il ripristino ecologico, o *ecological restoration*, è il processo di assistenza al recupero di un ecosistema naturale degradato, danneggiato o distrutto. Il restauro ecologico fa parte di un insieme più ampio di pratiche di gestione degli ecosistemi, progettate per conservare e, ove appropriato, utilizzare in modo sostenibile gli ecosistemi naturali. Comunque, le attività di recupero ambientale, forestazione o rimboschimento sono da intendersi come complementari alle azioni di attività di conservazione e alle *Nature-based-solutions* (soluzioni basate sulla natura), in particolare nelle aree protette.

La partecipazione potrà avvenire solo dietro compilazione
entro le ore 12.00 di martedì 21 aprile 2026 del seguente form:

<https://forms.gle/fQv1CzVuXr6k1iR69>

Con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

PROGRAMMA

Ore 15.00 - Saluti

Giuseppe Scarascia Mugnozza, Accademia dei Georgofili

Luca Santini, Presidente Federparchi

Coordinano: Renzo Motta e Giorgio Vacchiano

Ore 15.15 - Relazioni

Renzo Motta - Università di Torino

I disturbi ambientali e l'approccio ecologico

Giorgio Vacchiano - Università degli Studi di Milano

Rewilding, disturbi e carbon sink: una pianificazione territoriale basata sulla scienza

Andrea Piotti - Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il ruolo della genetica forestale nella restoration ecology

Giorgio Alberti - Università degli Studi di Udine

Restoration e rewilding

Fabrizio D'Aprile - Monash University, Australia

Impatti del cambiamento climatico e gestione forestale adattativa

Giulia Bonella - Direttrice Tenuta Presidenziale di Castelporziano

Esperienze di ripristino forestale e paesaggistico in ambiente mediterraneo

Ore 17.00 - Interventi programmati

Gianluca Piovesan, Università della Tuscia, Componente Comitato Scientifico Federparchi

Rewilding e Nature Restoration Law: perchè conviene lasciare più spazio alla natura

Giampiero Sammuri, Vicepresidente del Comitato IUCN Italia, Componente Comitato Scientifico Federparchi

La gestione delle Specie aliene nei programmi di recupero ambientale e Restoration Ecology

Ore 17.30 - Interventi e Discussione

Ore 18.00 - Conclusioni

Giuseppe Scarascia Mugnozza - Accademia dei Georgofili

L'evento è valido come riconoscimento dei CFP - Crediti Formativi Professionali per gli iscritti all'Albo dei Consigli e Ordini Professionali agrari e forestali